Il dibattito alla Costituente

(Continuazione dalla prima pag.)

sa la responsabilità di non avere saputo o voluto impedire l'ascesa al potere del fascismo. Possiamo avere per alcuni di essi rispetto e considerazione, ma diciamo loro: «Lasciate libero il cammino alle giovani forze, alle forze del lavoro che avanzano e che rappresentano l'avvenire dell'Italia».

Io non ho alcun dubbio, conclude Montagnana, che la maggioranza dell'Assemblea Costituente che è costituita dai rappresentanti di grandi partiti di massa condividerà questa nostra fiducia nelle forze del lavoro e darà la prova, accettando se non la lettera almeno lo spirito a cui sono ispirati gli emendamenti del gruppo comunista ai vari articoli del titolo 3.

Di problemi assistenziali si occupano MEDI e TERRANOVA e successivamente prende la parola il compagno ILIO BOSI il quale afferma, sottolineando quanto detto da Montagnana, che i diritti economico-sociali sanciti nel titolo 3. sono la necessaria garanzia per il godimento dei diritti politici stabiliti in altra parte della costituzione.

Egli rileva poi come le trasformazioni economico-sociali non avvengono per decreto-legge, ma in corrispondenza ai rapporti di forze esistenti nel paese. Se la Costituzione e le leggi non terranno conto di questi rapporti le trasformazioni sociali avverranno ugualmente a costo di dar luogo a urti violenti

La riforma agraria

A questo punto il compagno Bosi affronta l'esame di quelle trasformazioni sociali che sono attuali ed urgenti in Italia. Per quanto riguarda la riforma agraria l'oratore osserva che esiste una pericolosa frattura tra nord e sud in rapporto alla diversità di situazioni economico-sociali per le rispettive agricolture. Quello che è avvenuto nel nord — impiego cioè di capitali nella agricoltura — non è verificato nel sud dove si deve constatare tutt'ora l'esistenza di un regime semi feudale. Non si tratta quindi di fare una rivoluzione in senso socialista, ma solo di rendere attiva e moderna l'agricoltura del sud e del centro d'Italia.

Chi sostituirà i proprietari attuali? si domanda a questo punto Bosi. Egli sottolinea la difficoltà di procedere nel sud, così come avviene nel nord, alla costituzione di cooperative. La critica che si fa alle cooperative del sud — di prendere la terra per poi ridividerla — è ridicola. I contadini meridionali, nota il compagno Bosi, non sanno lavorare in comune e la loro solidarietà comincia a manifestarsi soltanto adesso con l'acquisto in comune di sementi e concimi. Non si può certamente modificare una mentalità radicata con dei decreti legge. Se quindi è possibile in alcune regioni sostituire al latifondista le cooperative, nel meridione è necessario incrementare la piccola proprietà. L'oratore polemizza in seguito con coloro che sostengono doversi prima procedere alle bonifiche e poi alla riforma agraria. Dove questo si è tentato l'esperimento si è dimostrato inutile proprio perchè è necessario procedere prima alla trasformazione dei rapporti di proprietà

Per questo motivo è essenziale che la costituzione sancisca il diritto di colpire i monopolli. Noi non pensiamo — dice Bosi — mandare milioni di contadini nelle fabbriche che non ci sono, e lasciarli morire sulle terre che i proprietari non lasciano loro coltivare. Noi avremo il pane solo quando avremo dato ai nostri contadini la possibilità di lavorare la terra con una saggia riforma agraria. Essa dovrà comprendere anche una riforma dei patti agrari, che oggi sono patti di schiavitù che mettono il contadino in condizioni di assoluta inferiorità di fronte agli altri lavoratori.

L'oratore mette quindi in luce la necessità di tutelare efficacemente i lavoratori dell'agricoltura. Essi rinunciano quasi sempre allo sciopero dal momento che lo sciopero può qualche volta determinare la rovina di un raccolto. Ma quando i contadini hanno fatto ricorso ad altre armi di lotta sono stati colpiti. Occorre quindi occuparsi nella costituzione anche di questo problema. Bosi conclude invitando la Camera a tener presente nei suoi lavori le necessità dei nostri contadini e viene vivamente applaudito.

La camera ascolta poi il solito discorso del solito BRUNI. Segue MURGIA (D.C.) che a titolo personale parla contro il diritto di sciopero con linguaggio e argomenti prettamente fascisti. Ottiene gli applausi del gruppo qualunquista.

Conclude la discussione un intervento dell'on. TEGA.

Alle 20.30 la seduta è tolta

CONTROPIEDE

RIPARAZIONE. — [illegible] — due Partite Ferrate — che nelle previste consultazioni il corpo elettorale tenga conto del male che ha fatto. E così dei liberali non rimarrà neppure l'ombra

QUESTI RAGAZZI! — [illegible] della Sezione Romana [illegible] generale, temperamento [illegible] [illegible] dei «Romanesco» liberale [illegible] per organizzarsi. [illegible] Repubblica [illegible] Fabiani [illegible] Nitti per quelli con la lista di carità

NON INFERIORE — «Se Bazzoni [illegible] Tommasi [illegible] Italia [illegible] [illegible] Roma [illegible] [illegible]

CARNET DE BAL — Nel corso della manifestazione [illegible] a Roma natanto [illegible] dare barcheggi [illegible] agli ordini del suo partito, il deputato [illegible] Michelli esaltava il «[illegible] Bertali [illegible]

MOBILE. — [illegible] «L'Osservatore Romano» risponde alla nostra domanda, che cosa fece alla vigilia della marcia su Roma? Dal [illegible] degli articoli pubblicati a tal proposito risulta che fece ben poco. Del resto i fascisti [illegible] le cose da giustificare [illegible]

Cronaca di Roma

LA DELEGAZIONE FEMMINILE DELL'U. R. S. S. LASCIA L'ITALIA

Saluto alle donne sovietiche

Stasera alle 19 una grande manifestazione alla Basilica di Massenzio

Questa sera alle 19, alla Basilica di Massenzio, avrà luogo una manifestazione di saluto alla delegazione delle donne sovietiche che si appresta a ripartire per l'U.R.S.S.

Dopo il saluto che verrà porto alle ospiti alcuni membri della delegazione parleranno sulle impressioni del loro soggiorno in Italia.

Chiuderà la manifestazione la proiezione del film «Paisà», e di un documentario sovietico a colori. Tutta la popolazione è invitata a partecipare.

Abbiamo chiesto a Vera Fo mina, capo della Delegazione delle donne sovietiche venute in Italia, e a Eugenia Giguienko, la giovane eroina dell'Unione Sovietica, quali sono state le impressioni loro e delle loro amiche durante il viaggio che le ha portate in numerose città della Penisola e che è ormai giunto al suo termine.

Ci ha risposto la Fomina: «Siamo rimaste ammirate ed entusiaste della generosa ospitalità del popolo italiano, ed è questo un tratto comune dei nostri due popoli.

Abbiamo notato quanto grande sia la simpatia delle masse popolari italiane per l'Unione Sovietica. E particolarmente calorosa e commovente è stata l'accoglienza che ci hanno fatto ovunque le donne italiane. Esse ci hanno dimostrato quanto sia popolare l'U.D.I. e quanto cammino abbia già percorso sulla via del progresso democratico la donna italiana

Ma non ci sono sfuggite le visioni delle rovine che coprono una notevole parte del vostro paese. Non ci sono sfuggite le traccie delle sofferenze materiali e morali che il vostro popolo ha dovuto e deve sopportare. Anche noi abbiamo molte rovine, molti lutti, molti dolori non ancora guariti: perciò abbiamo saputo leggere bene negli occhi delle vostre donne, le nostre sorelle, e sul volto pallido della vostra gioventù.

«Tutte siamo rimaste ammirate della grande aspirazione delle masse popolari italiane verso la democrazia, per la rinascita del paese, per la pace».

«Ditelo pure sul vostro giornale — e vorremmo poterlo dire su tutti i giornali — che riportiamo dalla nostra visita una grande ammirazione per gli sforzi che il vostro popolo affronta per creare una Italia nuova, libera e indipendente, e per la ricostruzione nazionale

«Attraverso i vostri lettori noi vogliamo a tutto il popolo italiano un sincero ringraziamento per le accoglienze fatteci e un caloroso e amichevole saluto, augurandogli successi più rapidi e più grandi per l'avvenire. L'amicizia del vostro e del nostro popolo sarà indubbiamente uno dei fattori positivi, della pace nel mondo, della pace solida e duratura».

Eugenia Giguienko aggiunge: «Trasmettete un saluto particolare a tutti i partigiani italiani della cui lotta noi siamo rimaste ammirate. Non sapevamo tutto. Forse non sappiamo ancora tutto neanche adesso sul loro eroismo e sui sacrifici dei migliori. Ma tutte quelle lapidi che abbiamo visto coperte di fiori nelle officine italiane, ci hanno profondamente commosse. Noi sappiamo comprendere cosa ha potuto essere la lotta nelle pianure della Romagna, nelle vallate alpine e sui colli e le pianure della Toscana. Sappiamo comprendere così ha potuto essere la lotta del GAP e delle SAP. Perciò lo salutiamo tutti, i vostri partigiani, qualunque sia il colore del fazzoletto che portano al collo. Abbiamo visto che è una gioventù magnifica...».

Buon viaggio, ambasciatrici d'amicizia d'un grande popolo.

Presto, un decreto!

Il sig. Rosario Brancillon, abita in via Tre Cannelle N. 7 in un appartamento di sua proprietà.

Contemporaneamente egli è il proprietario di una villetta in via della Pisana 23, attualmente vuota.

Questa villetta era occupata fino a ieri alle 11,30 da 8 famiglie di sinistrati, reduci, partigiani (complessivamente 19 persone) che essendo sotto procedura di sfratto forzoso come occupanti abusivi, sono stati costretti ad accamparsi con le loro masserizie in un prato.

La villetta è già stata segnalata dagli ultimi occupanti (Francesco Sciscioli, Adolfo Stollo, ecc.) all'on. Commissariato per gli alloggi, ma non era stato possibile sequestrarla perchè prendeva giudizio davanti al Pretore di Roma.

Signor Commissario degli Alloggi, ecco una ottima occasione per intervenire. Ha la legge a sua disposizione (vedi art. 3, 1, comma D.L.L. 28-12-1944, n. 415). Perciò un decreto di requisizione a favore dei sinistrati famiglie, prima che l'on. Brancillon venda, come sembra nelle sue intenzioni, lo stabile ad una società speculatrice ad uso uffici e spogliatoi per i giocatori.

UN IMPORTANTE PROVVEDIMENTO DI CERRETI

50 mila pacchi viveri a famiglie bisognose

Cinquantamila pacchi viveri, contenenti un kg. di riso, un kg. di farina di grano, 3 kg. di farina di polenta, mezzo kg. di zucchero e mezzo kg. di grassi (olio e margarina), saranno distribuiti nei prossimi giorni, a prezzo di favore, a 50.000 famiglie indigenti della capitale.

La distribuzione, che venne promessa un mese fa da Cerreti al convegno delle donne al Cinema Reale, sarà curata da un comitato composto da rappresentanti della Unione Donne Italiane, del Centro Italiano Femminile, della Camera del Lavoro e dell'Aiuto Cristiano, che provvederà ad identificare le famiglie più bisognose.

I pacchi potranno venir ritirati presso gli spacci della «Provvida» e dell'Alleanza Cooperativa, dietro presentazione del buono rilasciato dalla Sepral.

Francesco Jovine al Circolo di Cultura

Oggi, alle ore 18, nella sede del Circolo Romano di Cultura, in via Uffici del Vicario 40, Francesco Jovine terrà una conferenza: «Come ho visto la Società meridionale». La manifestazione è organizzata dal Sindacato Nazionale Scrittori.

Convocazioni di Partito

MERCOLEDI' 7

Tutti gli addetti stampa di sezione nel pomeriggio alla Libreria «Rinascita» per ritirare il nuovo numero de «Le Nuove».

La Commissione di Organizzazione alle 17 in Federazione.

Tutti i responsabili giovanili di Sezione alle 17,30 in Federazione.

Universitari: I Segretari delle cellule di facoltà alle 17 30 in Federazione. Si prega di non mancare.

I Comitati direttivi di tutte le cellule dell'Istituto Naz. di Previdenza Sociale alle 19,30 in Federazione.

Tutti i responsabili del Fronte della Gioventù alle 17 30 all'ufficio Romano.

GIOVEDI' 8

Professori medi: Compagni e simpatizzanti alle ore 10 in Federazione.

Riunioni Sindacali

Lavoratori commercio (F.I.L.C.E.A.) oggi ore 20 30, via dei Mille 25

Comitato direttivo sindacale metallurgici, sabato 10 ore 18, via Torino 4.

Comitato direttivo, commissioni interne Nettezza Urbana (Municipali e ditte appaltate) venerdì 9 ore 17, Camera del Lavoro.

Per la preparazione del convegno delle ragazze comuniste che avrà luogo il 15 maggio, riunione di tutte le responsabili delle ragazze, stasera, alle 17,30 in Federazione. Ogni Sezione è pregata di mandare la responsabile o una ragazza della Sezione.

TRAGEDIA AI CESSATI SPIRITI

Enormi blocchi di tufo hanno sepolto un operaio

I dipendenti dell'impresa denunciano le gravi responsabilità degli appaltatori

Alle ore 11.30 di ieri una frana si è abbattuta su un gruppo di operai, intenti a caricare terra su un camion nel cantiere della Società Appalti Edili Stradali in via dei Cessati Spiriti

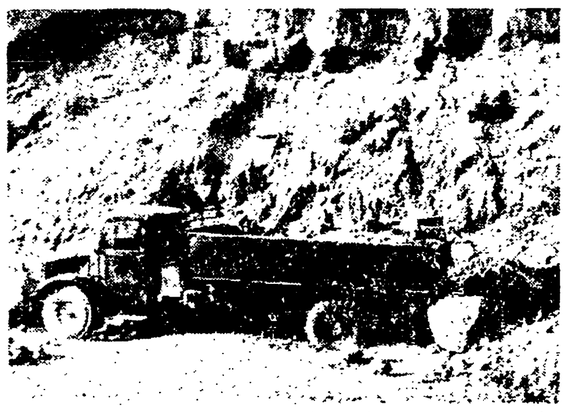
Uno degli operai, il diciannovenne Giuseppe Cardarelli è rimasto sepolto sotto un cumulo di terra.

Subito dopo la sciagura, il capo-cantiere e l'ingegnere addetto ai lavori si sono dati alla latitanza per sottrarsi alle proprie responsabilità. Gli operai, rimasti senza direttive si sono prodigati nel tentativo di soccorrere il compagno sepolto, ma non riuscivano che ad estrarre un cadavere.

La morte del giovane operaio ha suscitato grande risentimento e una agitazione tra i dipendenti del cantiere. Tutti accusano gli appaltatori di essere gravemente responsabili della disgrazia. Infatti gli operai sono costretti da molti giorni a lavorare in condizioni di continuo pericolo per soddisfare la smodata sete di guadagno dei loro impresari. Incuranti dei divieti del Genio Civile, gli appaltatori fanno procedere i lavori di sterro a forza di mine, che sconvolgono il terreno aprendo paurosi crepacci. Gli operai sono poi costretti a lavorare di piccone e di pala sotto «capanne» di tufo e di pozzolana che costituiscono una vera spada di Damocle sulle loro teste

Gli incidenti nei giorni scorsi sono stati numerosi. Un autocarro è rimasto schiacciato sotto blocchi di terra, squadre di lavoratori sono sfuggite alla morte per miracolo. Ma questo non è stato di insegnamento ai dirigenti del cantiere, che anzi hanno rimproverato un operaio perchè, nella fretta di sfuggire a una frana, si era lasciato sfuggire di mano il piccone.

I più audaci tra gli sterratori che hanno osato protestare sono stati minacciati di licenziamento. Noi stessi ci siamo recati sul posto e abbiamo potuto constatare le gravi condizioni in cui erano costretti a lavorare gli operai. Ispettori del Genio Civile hanno ordinato la sospensione dei lavori per impedire il verificarsi di nuove disgrazie



Dietro questo camion ha lasciato la vita il giovane sterratore Cardarelli. Una «capanna» di tufo si è abbattuta silenziosamente su di lui.

Venti mesi di carcere ad un denudatore di signorine

Con la condanna ad 1 anno e otto mesi di reclusione di Bruno Ciamarra, si è concluso ieri dinanzi alla XII Sez. penale il processo a carico anche di Rodolfo Zaccagnin, Giorgio Zamboni, Mario Gigli, Emanuele Guasco, Luigi Iesti e Patrizio Cori.

Tutti questi giovanotti, tempo fa, presi da un eccesso di moralità, per sottrarre alcune *segnorine* dalle tentazioni degli alleati, le avevano denudate sulla pubblica via.

Il Pubblico Ministero, nelle vesti di severo censore, aveva chiesto la condanna per tutti da un massimo di 5 ad anni e mezzo di carcere perchè, nella fretta di sfuggire alla forza pubblica il tribunale ha voluto essere indulgente.

La conversazione del giovedì è rinviata alla settimana prossima.

Parla la Parte Civile contro Pantera Nera

Dopo l'escussione del dott. Bottino, il quale ha rivelato che le spie percepivano dalla *Kommandantur* 5000 lire per ogni uomo, 3000 per ogni donna e 1000 per ogni bambino fatti arrestare, si sono iniziate le arringhe di Parte Civile.

Gli avv. Lunaro e Belardinelli hanno sostenuto che nessuna attenuante può essere concessa a quelle spie quali Pantera Nera e i suoi accoliti, concludendo col rilevare che non la passione politica, se pur presente, ma il solo scopo di lucro fece sì che tanti ebrei finissero nei campi nazisti.

L'APPALTATORE DI TURNO

Altri operai sul lastrico per merito di Levantesi

Un cantiere chiuso arbitrariamente nonostante le disposizioni del Ministero dei L.L. P.P.

Nonostante l'articolo pubblicato giorni or sono sull'organo ufficiale dei costruttori da un idiota umorello al soldo dei vari Scalera nel quale non si risparmiavano parole di comprensione e di giustificazione per le cause e i dispiaceri dei costruttori italiani», siamo costretti oggi a denunciare una nuova manovra compiuta ai danni dei lavoratori dei cantieri del Genio Civile.

Le ansie e i dispiaceri questa volta sono per Celestino Levantesi che non ha esitato a mettere sulla strada circa cento operai chiudendo un cantiere sito presso la tomba di Cecilia Metella con la scusa che il lavoro era ultimato.

Ne per farlo riaprire sono valse le proteste degli operai che, a giusta ragione, ritenevano che i lavori non fossero affatto ultimati e vedevano nella decisione del noto appaltatore un comodo sistema per guadagnare di più

Il Levantesi è stato irremovibile e negli abboccamenti con le commissioni interne e dinanzi alle dichiarazioni degli ispettori del Genio Civile. A tutte queste ragioni egli ha risposto prima con il richiamare la forza pubblica nel cantiere ed il 22 aprile gli sono stati mandati tre agenti dal Commissariato di Tuscolano poi con il far sparire notte tempo tutti gli attrezzi di lavoro.

Il tuttora finge di ignorare il fonogramma inviato dal capo di Gabinetto del Ministero dei LL. PP. con il quale «è invitato a riprendere immediatamente i lavori mantenendo gli stessi operai».

Ora non vorremmo sapere fino a quando Celestino Levantesi ignorerà il contenuto di questo fonogramma che tra l'altro è stato confermato dal Genio Civile.

IL TRAFFICO DEL GRANO

Mentre continuano gli arresti il Gobbo II° riorganizza la "gang,,

I carabinieri della Squadra investigativa del maresciallo Lozzi hanno ieri tratto in arresto nella nostra città, l'audace capo banda dei contrabbandieri di grano Killi Ronny, ex capitano dell'esercito britannico e il noto commerciante romano Sergio Pizzetti.

Nel napoletano i mare-gialli Provaroni e Fiorello hanno proceduto all'arresto di altri tre organizzatori del traffico, tali Pasquale Lucaro, Luigi Terrata e Gennaro Di Nicola.

Quest'ultimo, elemento scaltrissimo, era addibito al reclutamento degli autisti dei misteriosi convogli nel campo di concentramento di Lhob per mezzo dell'avventuriero polacco Slanko Radeta.

L'unico personaggio che è ancora nel di bosco, è il contrabbandiere più abile di tutta la banda, tale Luigi Viglia, meglio conosciuto negli ambienti di Polizia come il «Gobbo» numero due

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Ramentiamo a tutti i responsabili dei gruppi «Amici» di volere intervenire alla riunione che si terrà stasera alle ore 18 presso la nostra redazione.

AL SUPERCINEMA

Celebrazione della Vittoria delle Nazioni Unite

Giovedì 8 maggio, alle ore 10,30 al Supercinema, per iniziativa dell'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Unione Sovietica, sarà celebrata la vittoria delle Nazioni Unite.

Saranno inoltre proiettati il film «Ballata del popolo» e il documentario a colori «La parata della gioventù». È necessario il biglietto d'ingresso.

Il processo Carretta rinviato a venerdì

Il processo a carico dei presunti responsabili dell'uccisione del dott. Donato Carretta, è stato rinviato a venerdì, a causa dell'indisposizione di uno dei giudici popolari.

L'Italia alle famiglie dei trucidati a Piana de' Greci

QUARTO ELENCO

Somma precedente	L. 119.885
Comp. Fattori Edisio Roma	» 100
DA GENZANO.	
Sezione comunista	» 4.000
Cooperativa «Risveglio Agricolo»	» 2.000
Cooperativa «La Germana»	» 1.000
Cooperativa «LEPRE» per mancata lavoro di tutti gli operai	» 7.000
Rappresentanze la manifestazione di protesta	» 21.826
Relatori Fergio	» 200
Mancini Giuseppe	» 100
Mancini Bruno	» 170
Paglia Alfredo	» 30
DA ROMA:	
comp. Micali Alfredo per conto della cellula P.C.I. Direzione A.T.A.C.	» 3.255
Comp. Natale Domenico	» 500
Gruppo di lavoratori della Caffarena del Lavoro e della Sezione comunista S. Giovanni Cellula «Case Nuove» della Sez. comunista Monte Mario	» 3.809
Gruppo di lavoratori dei Monti Sud Monte Mario	» 1.637
Lavoratori, allievi e personale del Centro Sperimentale di Cinematografia	» 2 000
Raccolta fra operai del Dispensario Marina	» 5 230
Famiglia Vitaliani	» 1 100
Raccolta tra gli ammalati ricoverati all'ospedale del Fatebenefratelli di Roma tutti condizione disagiata	» 500
Totale	» 2 307
	L. 181.169

Anche Pasqualino Corsi, l'amministratore della compagnia Toto, ci ha inviato l'elenco delle offerte per la delegata rappresentativa di cabaret, sempre, giornata di lotta nazionale. Ma per lui non ci sono discriminazioni morali dato che, contrariamente a quanto afferma, nessuna compagnia lavora quella sera. Attendiamo ora una lettera del direttore del Valle

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Angeli del peccato"

Questo film porta la firma di Ben Hecht, finora da noi conosciuto come soggettista e sceneggiatore di pellicole per molti versi famose, da *XX Secolo* a *Delitto senza castigo*. Di *Angeli del peccato* sono sono il soggetto, la sceneggiatura e la regia. Il soggetto è interessante seguire alla fine si arresti e scivola nel convenzionale; la sceneggiatura, dal suo canto, si avvale di dialoghi non di rado suggestivi. Il punto più debole resta la regia, sempre di riferimenti letterari e teatrali, che schiva elegantemente ogni intoppo narrativo affidandone la soluzione alla parola piuttosto che all'immagine

Ciò pertanto, anche in *Angeli del peccato* le cose più importanti sono certi tipi che presenta e certi ambienti che descrive. Questi tipi e questi ambienti facenti parte di quella che con felice espressione fu chiamata America minore, Ben Hecht ha portato sullo schermo con senso realistico ma purtroppo non poca coerenza. Si avvertono così frattite proteiformi nei momenti in cui una maggior decisione avrebbe dissipato l'atmosfera di incertezza nella quale tratta la storia si muove così evidente da rendere le stile e per i risultati artistici ed etici del film.

Ottima l'interpretazione da parte di Douglas Fairbanks jr. e di Thomas Mitchell, meno da parte di Rita Hayworth, in carattere però.

"Una notte a Rio"

Se mai non ricordo, *Una notte a Rio* deve far parte di quel gruppo di film realizzati ad Hollywood durante la guerra allo scopo di propagandare l'amicizia tra gli stati del sud e quelli del nord America. Cattiva propaganda, invero, a corto di argomenti al punto da riprendere la trama, identica nelle situazioni e nerfino nelle battute, di un vecchio film musicale, *Follies Bergères* senza per altro raggiungerne, malgrado il tecnicolor, la brillantezza formale e coreografica.

Alice Faye canta ancora bene ma è troppo decisamente ingrassata. Dick Ameche sta in una parte fatta su misura per Maurice Chevalier ma non per lui: quanto a Carmen Miranda è una caricatura di donna. E fin qui poco male, il guaio è che lo non mostra di avvedersene.

TEATRI

ARGENTINA: ore 18, Concerto Giulini-Maggio [illegible]
ELISEO: ore 21, comp. Ruggeri-Adami in «Parlo [illegible] fuori».
QUATTRO FONTANE: ore 21, comp. Valli-Gorlese in «E lei dice?».
VALLE: ore 21, comp. Toto in «Ma se ci [illegible] nel nostro debole».
LA SCENA: ore 18 Paola Borboni in «Come tu mi vuoi» di Pirandello.

VARIETA'

ALHAMBRA: riv. e film: Veleno in Paradiso.
ALTIERI: var. e film: Ritorna l'amore.
JOVINELLI: riv. e film: Difensore misterioso.
NUOVO: comp. riv. e film: Cenerella di Brabante
MANZONI: comp. Rino Ricchi e film: Orgasmo
PRINCIPE: riv. e film: Tabarin.

CINEMA

Elenco dei cinema che gran benario la riduzione Enal: Delle Maschere, Esquilino, Roma, Ritz, Cola di Rienzo, Clodio, Giulio Cesare, La Marmora, Ottaviano, Planet, Reale, Savoia, Cinestar, Rex, Excelsior, Teatro La Scala.

Acquario: La gente in fam dia.
Adriano: Il libro della giungla.
Alba: Il Bello delle sorelle.
Ambasciatori: La valle del destino.
Appio: Gli eroi dell'isola.
Arcadia: L'abito nero da sposa.
Astra: Il giuramento dei forzati.
Attualità: D'Artagnan.
Augustus: Gli eroi dell'isola.
Aussonia: La donna della città.
Bernini: Angeli del peccato.
Brancaccio: Non dirmi addio.
Capranica: Una notte a Rio.
Capranichetta: ore 17, 19, 21,30: D'Artagnan
Centrale: Le chiavi del paradiso
Cinestar: Il giuramento dei forzati.
Clodio: Il bandito.
Cola di Rienzo: Questa terra è mia.
Colonna: Un uomo nella notte.
Colosseo: La casa dei rapporti.
Corso: Madame Curie.
Cristallo: Le quattro piume.
Delle Fellie: Sangue sul Bello [illegible]
Delle Maschere: Sangue sul Bello [illegible]
Delle Terrazze: Il Bello delle sorelle.
Delle Vittorie: Gli eroi dell'isola.
Dora: Il ladro di Bagdad e Sindbad.
Eden: La febbre del petrolio.
Esquilino: La donna fantasma.
Excelsior: Cenerella di Brabante.
Farnese: Orgasmo e Beatrice Cenci.
Flaminio: Ammaliatrice.
Galleria: Le due sorelle di Boston.
Giulio Cesare: Il pirata e la principessa.
Imperiale: Una notte a Rio.
Iadano: Il ladro di Bagdad.
Iris: Io sono un disertore.
Italia: Trovarsi amore.
La Fenice: Il giuramento dei forzati.
Massimo: Veleno in Paradiso.
Mazzini: Capitan Kidd.
Moderninissimo: sala A: Cesare e Cleopatra sala B: Il ritratto di Dorian Gray.
Moderno: Madame Curie.
Nazionale: L'uomo fatale spettro e carrozze.
Odeon: Le quattro piume.
Orsucchi: Il libro della giungla e doc.
Olympia: Angeli del peccato.
Orfeo: Arena insanguinata e doc. Inferno.
Ottaviano: Variante di Natale.
Palazzo: Gli amanti del cielo.
Palestrina: La donna della città.
Parioli: Il sogno della croce.
Planetario: Il fiore leggendario.
Politeama Margherita: Sempre nel mio cuore.
Quirinale: Gli eroi dell'isola.
Quirinetta: ore 17, 19, 21,45: «Bolle Matrimoniali» [illegible]
Reale: [illegible] perduti.
Regina: [illegible]
Rex: Il [illegible] dei forzati.
Rivoli: ore 17, 19,15, 21,45: Le due [illegible] di Boston.
Rialto: [illegible]
Roma: L'uomo della giungla.
Rosa: Le quattro piume.
Sala Giacinto: La carrozza di santa Maria.
Sala Pio XI: Pio XII e Galileo.
Salaria: Maria Antonietta.
Sala Umberto: Stanotte ho sognato.
Salerno: Capitan Fracassa e Pompei [illegible]
Salone Margherita: Madame Curie.
Sant'Ippolito: Oro [illegible].
Savoia: Non dirmi addio.
Smeraldo: Delitti senza castigo e Signora Luna.
Splendore: Angeli del peccato.
Stadium: Temporale d'estate.
Supercinema: Il libro della giungla.
Trieste: Maria Antonietta.
Trianon: La città dei ragazzi.
Tuscolo: Il giuramento dei forzati.
Vittoria: Amore in pace.
XXI Aprile: Sempre nel mio cuore.
Valturno: Il giuramento dei forzati.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Concerti — 13,15: Orch. Mauro — 14,35: Orch. Cetra — 17 30: Capitan Matamoro — 17,55: Concerto — 19: «Pietro e Paolo», un atto di F. Herzeg — 21: Il cons. dei cinque — 21,50: Nel cinquantenario di Brahms: Concerto — 22,25: Orch. Campese.
RETE AZZURRA — Ore 13,15: È arrivata anche questa — 13,50: Orch. d'archi — 19: Mus. di Forster — 19,50: Il cadeau del popolo — 21: Orch. da concerto — 21 50: Riv ista.

UN GRANDE ALBUM A COLORI
sulla vita di
ANTONIO GRAMSCI
28 tavole illustrate di grande formato con didascalie.
TUTTI DEVONO CONOSCERLO!
Costa L. 150
Sezioni e compagni lo richiedano alla propria Federazione.

TUTTA ROMA VORRA' E POTRA' vedere il technicolor «Smoky» della 20th Century Fox

In occasione del concorso ippico internazionale la 20th Century ha fatto arrivare appositamente dall'America il più bel film che sia stato girato sulla vita di un cavallo: «SMOKY», storia di un puro-sangue. Umano fino alla commozione, affezionato all'uomo con tutte le forze della sua acuta sensibilità, strapperà al pubblico applausi di ammirazione. Questo formidabile film, comprensibile a tutti anche se presentato in edizione originale, verrà dato esclusivamente alla Quirinetta. Domani alle 21.45 Grande Serata con l'intervento delle «équipes» partecipanti al concorso ippico. (Orario: 17 - 19 - 21.45). Oggi ultime repliche di «HOLY MATRIMONY» la più spiritosa commedia della stagione.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16, riunione di corse di levrieri a parziale beneficio del C. R. I.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma
Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119 Telefono 54-718

PICCOLA PUBBLICITA

Min 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 15, 16, 18; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18;
S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel 683-584 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-809 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (Rotellea Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174

1 Commerciali L. 12

SOLFATORAME 98-99% tipo inglese, cristallizzazione gigante, colorazione intensa, vendesi «Tiburtina» Industria chimica, Camesena, 10 (81.409).

7 Occasioni L. 12

A. ABBIAMO camere lucide, credenza tavolo marmo seggiole 14.000, tartari 10.

9 Mobili L. 12

MOBILI classici lamoardari 50 ambienti lindadursi. Mobilificio Torino, Cascina, Via Casarosa

10 Smarrimenti L. 12

DISCRETISSIMO: REGALO 30 000 NOTIZIANDOMI MOTOCICLETTA JAMES MOTORE AA42066A TELAIO ML. 497 SMARRITA MARTEDI' FACOLTA' ARCHITETTURA (865.816).

A TUTTI OROLOGI X VISITARI 10 RATE
OROLOGERIA SCHIAVONE
Via del Boschetto 119
TEL. 42954

MOBILI
"DOMUS AUREA"
V. RIPETTA 147-149 . TEL. 50293
Vende CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - STUDI MODERNI E CLASSICI - SALOTTI - INGRESSI POLTRONE LETTO, ecc.
ARMADI - GUARDAROBA
TAPPEZZERIE E TENDAGGI
PAGAMENTI ANCHE RATEALI

ANNUNZI SANITARI

Dott. Siniscalco
Specialista VENEREE e PELLE
Volturno 3 (Stazione) 9-13 16-19
Telefono 483 669
A P del 21 novembre n. 62915

Dr. R. DE FILIPPO
VENE VARICOSE - EMORROIDI
Cura senza operazione
Via P. Eugenio, 3 int. 3 - Tel. 776.052 (P.za Vittorio)

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana, 13 (S. Maria Maggiore)

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore: 9-11; 16-18 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - festivi 8-1
A. P. 18-12-1943 - n. 63 619

Dr. David Strom
Specialista Dermatologo
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo, 152
Telef. 38.501 - Ore 8-20 festivo 8-13 ed in VIA DEL TRITONE, 87 per appuntamento - Te. 480.682

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 3
angolo Via Viminale (presso Stazione)

TESSUTI PER I LAVORATORI
(Impiegati, operai, pensionati, reduci, sinistrati ecc.)
A RICHIESTA GENERALE ULTIMO GIORNO DI VENDITA
DIAMO ALCUNI PREZZI:

Pettinati uomo alto 140 al mt.	L. 1500	Casacca confezionata uomo	L. 1.400
Pettinato uomo extra al mt.	» 1.800	Vestito confezionato uomo estivo	» 7900
Principe Galles pura lana al mt.	» 2.400	Giacca confezionata lana estiva	» 5900
Flanella pura lana 100 per 100 al mt.	» 3.500	Popelin puro cotone al mt.	» 490
Flanella lana alta 140 al mt.	» 1500	Tessuto puro cotone fantasia al mt.	» 260
Tessuto fresco bleu alto 140 al mt.	» 950	Crespo fantasia per signora al mt.	» 750
Pantalone confezionato estivo	» 1400	Lanetta alta 140 al mt.	» 450
Canottiere per uomo puro cotone	» 250	Fantasia estiva al mt.	» 450
Mutandine per uomo puro cotone rinforzate	» 390		

ANGUILLARA - Via Volturno 13 - Telefono 484243